

Università degli Studi di Siena, a.a. 2014/15

Insegnamento nel CdL Magistrale (CdLM) "Storia e filosofia" (D007):

2000690 – Istituzioni di filosofia teoretica e istituzioni di filosofia morale, modulo 2: Istituzioni di filosofia morale /

Foundations of Theoretical and Moral Philosophy, 2nd part:

Foundations of Moral Philosophy (M-FIL/03):

Un panorama dell'attuale filosofia morale /

An Overview of Present Moral Philosophy

(terzo bimestre / third bimester)

Docente: **Prof. Christoph Lumer**

Programma del corso, versione finale (17/2/2015) /

Course programme, final version (17 Feb 2015)



For an English translation see below.

Codice: 2000 690, 36 ore di lezione, 6 CFU.

Lingua di insegnamento

Italiano

Obiettivi formativi

A livello contenutistico il corso si propone di fornire concetti essenziali ed una visione generale dell'attuale discussione sistematica in parti centrali della filosofia morale, anzitutto nella metaetica, nella giustificazioni di principi morali e nell'etica criteriologica o normativa (elaborazione di principi morali). A livello riflessivo critico il corso cerca di stimolare la riflessione sul senso, su i fonti, i metodi di giustificazione ed i principi della morale. A livello metodologico, invece, il corso intende stimolare la facoltà di comprendere ed analizzare testi nonché quella di analizzare, ricostruire e valutare argomentazioni. Inoltre il corso cerca di stimolare il pensiero filosofico costruttivo necessario per lo sviluppo di teorie filosofiche.

Prerequisiti

Qualche conoscenza della filosofia morale (temi ed approcci principali).

Contenuti del corso

TEMA DELL'INSEGNAMENTO: Un panorama dell'attuale filosofia morale

Il corso fornirà una introduzione di livello elevato anzitutto alla metaetica, alla giustificazione di principi morali e all'etica criteriologica o normativa, cioè quella parte dell'etica che cerca di elaborare i principi morali. Nella parte

metaetica saranno discussi vari approcci, in concorrenza fra di loro, circa i fonti della morale: oggettivismo realistico (che assume principi morali indipendente dalle preferenze e dai pensieri umani), approcci evolutzionistici (che vedono la morale come prodotto dello sviluppo culturale su una base biologica), consensualismo (che concepisce la parte centrale della morale come regole che trovano un consenso come mezzi di convivenza), l'intuizionismo (che si basa sulle nostre intuizioni morali) e il sentimentalismo (che vede la base motivazionale e le fonti delle concezioni morali nei sentimenti empatici o nei sentimenti morali). Nella parte sulle giustificazioni della morale saranno studiati approcci come il giustificazionismo (il cui punto di partenza è la necessità o il desiderio di giustificare argomentativamente il proprio agire verso gli altri), il sentimentalismo e l'approccio della vita riuscita. Nella parte criteriologica / normativa invece saranno discussi i seguenti sistemi di principi morali: diritti umani, consequenzialismo – in particolare l'utilitarismo, l'egalitarismo, ed il prioritarismo – il deontologismo e questioni del cosmopolitismo. – Nel corso verranno discussi testi, fra altri, di: Audi, Blackburn, Boyd, Dworkin, Gert, Griffin, Hooker, Parfit, Prinz, Rawls, Scanlon, Sen e (Peter) Singer.

Metodi didattici

Il metodo principale utilizzata nel corso sarà la lettura, l'analisi e la discussione di testi delle caratteristiche indicate con lo scopo di capire o ricostruire la struttura del testo, delle tesi o proposte e degli argomenti a loro favore nonché di valutare in maniera critica tali argomenti e di eventualmente migliorarli o le proposte o le tesi stesse. Gli studenti sono invitati a riflettere, se eventualmente assumere qualche posizione discussa. A questo scopo sarà necessario che i frequentanti leggano, *prima delle lezioni*, i testi di ciascuna seduta. Su di essi verterà anche l'esame finale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale è di forma orale. L'esame verterà sulla ricostruzione delle tesi e degli argomenti sistematici degli autori discussi.

PROGRAMMA D'ESAME

L'esame finale è di forma orale. Per sostenere l'esame di 6 (o 5) crediti gli studenti devono presentare testi equivalenti a 8 (rispettivamente 7) articoli a scelta tra quelli discussi nel seminario (bibliografia, parte 1). I testi o (se indicati) brani di testo elencati di un singolo autore (o nel caso di Rawls: i brani di ciascuno dei due testi di Rawls) equivalgono sempre ad un'articolo. L'esame verterà sulla ricostruzione delle tesi e degli argomenti sistematici degli autori discussi.

PROGRAMMA D'ESAME PER GLI STUDENTI LAVORATORI E NON FREQUENTANTI

Essere frequentante del corso significa di partecipare ad almeno 3/4 delle sedute, cioè almeno 14 (delle 18) sedute per 6 crediti e almeno 12 (delle 15) sedute per 5 crediti. Gli studenti lavoratori e non frequentanti dovranno presentare i medesimi testi studiati dai frequentanti, tuttavia due in più, cioè testi equivalenti a 10 (per 6 CFU) rispettivamente 9 (per 5 CFU) articoli; ed in più dovranno studiare i brani indicati dei testi introduttivi di Bongiovanni e Donatelli (bibliografia, parte 2).

Riferimenti bibliografici

1. Testi discussi:

1.1. Metaetica

Audi, Robert: *The Good in the Right. A Theory of Intuition and Intrinsic Value*. Princeton; Oxford: Princeton University Press 2004. xi; 244 pp. [Pp. 40-42; 45-51; 54-57; 60; 68-69; 74-78; 80-81; 90-94.]

Blackburn, Simon: *Ruling Passions. A Theory of Practical Reasoning*. Oxford: Clarendon Press 1998. x; 334 pp. [Pp. 48-77.]

Boyd, Richard N.: *How to Be a Moral Realist*. In: Geoffrey Sayre-McCord (ed.): *Essays on Moral Realism*. Ithaca; London: Cornell U.P. 1988. Pp. 181-228. [Sez. 1-2; 3.8-4.5; 4.7-4.8 (= pp. 181-187; 196-212; 214-217).]

Korsgaard, Christine M.: *Le origini della normatività*. (The Sources of Normativity, 1996.) A cura di Luciana Ceri; presentazione di Luca Fonnesu. Edizione ETS 2014. 346 pp. [Sez.: 3.1.1-3.2.1; 3.2.3-3.3.1; 3.3.5-3.3.7; 3.4.5-3.4.9; 3.5.1-3.6.1 (= pp. 127-132; 135-141; 147-155; 160-167; 169-175)]

Prinz, Jesse J.: *The Emotional Construction of Morals*. Oxford: Oxford University Press ¹2007; ²2009. xi; 334 pp. [Pp. 1-10; 10-19; 21-23; 47-49.]

Rawls, John B.: *Il costruttivismo kantiano nella teoria morale*. (Kantian Constructivism in Moral Theory. 1980.) In: John [B.] Rawls: *Saggi. Dalla giustizia come equità al liberalismo politico*. A cura di Salvatore Veca. Torino: Edizione di Comunità 2001. Pp. 64-135. [Sezioni 1.0-1.1; 1.3-1.5; 1.7; 2.3; 3.0; 3.2; 3.4 (= pp. 64-69; 72-82; 86-88; 98-103; 112; 115-120; 125-128).]

Rawls, John: *The Idea of an Overlapping Consensus*. In: *Oxford Journal of Legal Studies* 7 (1987). Pp. 1-25.

Smith, Michael: *The Moral Problem*. Oxford; Cambridge, Mass.: Blackwell 1994. xiii; 226 pp. [Pp. 6-13; 147-151; 156-160; 168-173; 177-187 (= maggior parte di sez. 1.3; sez. 5.8; brani di sez. 5.9; sez. 5.10-6.2).]

1.2. Attuazioni di giustificazioni della morale

Dworkin, Ronald M.: *Giustizia per i ricci*. (Justice for Hedgehogs. 2011.) Traduzione di Valeria Ottonelli. Milano: Feltrinelli 2013. 551 Pp. [Parte principale di cap. 9 (= pp. 221-248); inizio cap. 11 (= pp. 293-297).]

Scanlon, Thomas M.: *What We Owe to Each Other*. Cambridge, Mass.; London: The Belknap Press of Harvard U.P. 1998. xi; 420 pp. [Pp. 1-9; 153-158; 191-197; 213-218; 229-236.]

1.3. Etica criteriologica

Gert, Bernard: *Common Morality. Deciding What to Do*. Oxford [etc.]: Oxford U.P. USA 2004; 2007. xxii; 189 pp. [Pp. 20-23; 29-62; 74-76.]

Griffin, James: *On Human Rights*. Oxford: Oxford U.P. ¹2008; ²2009. xiii; 339 pp. [Cap. 2 (= pp. 29-56); sez. 8.1 (= p. 149).]

Hooker, Brad: *Ideal Code, Real World. A Rule-consequentialist Theory of Morality*. Oxford: Clarendon 2000. xiii; 213 pp. [Sez. 1.1; 1.7; 3.1-2; 4.1-2; 6.5; 8.4-5 (= pp. 1-3; 29-30; 72-80; 93-99; 136-141; 162-169).]

Parfit, Derek: *On What Matters*. [The Berkeley Tanner Lectures.] Vol. 1. Edited and Introduced by Samuel Scheffler. Oxford: Oxford U.P. 2011. xlviii; 540 pp. [Sez. 1; 3-4; 49; 62; 64 (= pp. 31-38; 43-50; 338-342; 398-403; 411-419).]

Sen, Amartya [K.]: *Eguaglianza, di che cosa?* (Equality of What? 1980.) In: Ian Carter (ed.): *L'idea di eguaglianza*. Introduzione e cura di Ian Carter. Testi di Richard J. Arneson, Ronald Dworkin, Thomas Nagel, Amartya Sen, Bernard Williams. Milano: Feltrinelli 2001. Pp. 71-93.

Singer, Peter: *One world. L'etica della globalizzazione*. (One World. The Ethics of Globalization. 2002.) Trad. di Paola Cavalieri. Torino: Einaudi 2003. ix; 229 pp. [Cap. 1-2 (= pp. 3-60).]

2. Introduzioni

Bongiovanni, Giorgio (ed.): *Oggettività e morale. La riflessione etica del Novecento*. Milano: Bruno Mondadori 2007. xi; 368 pp. [Cap. 9 e 10 (= pp. 176-214).]

Donatelli, Piergiorgio: Introduzione. La teoria morale analitica. Un bilancio degli ultimi venticinque anni. In: Piergiorgio Donatelli; Eugenio Lecaldano (eds.): Etica analitica. Analisi, teorie, applicazioni. Milano: LED 1996. S. 9-133. [Sezioni 2.5 e 3.3-3.5 (= pp. 54-70; 80-128).]

Agenda – calendario delle sedute

1. 18.2.15: Introduzione

2. 20.2.15: Introduzione

Etica criteriologica

3. 23.2.15: Gert

4. 25.2.15: Griffin

5. 27.2.15: Singer

(2.3.15: non c'è lezione)

6. 4.3.15: Hooker

7. 6.3.15: Sen

8. 9.3.15: Parfit

Attuazioni di giustificazioni della morale:

9. 11.3.15: Dworkin

10. 13.3.15: Scanlon

Metaetica:

11. 16.3.15: Boyd

12. 18.3.15: Blackburn

13. 20.3.15: Rawls: il costruttivismo kantiano

14. 23.3.15: Rawls: The Idea of an Overlapping Consensus

15. 25.3.15: Korsgaard

16. 27.3.15: Audi

17. 30.3.15: Smith

18. 1.4.15: Prinz



English translation:

COURSE NAME

Foundations of Moral Philosophy: An overview of present moral philosophy

Code: 2000 690, 36 hours, 6 credits.

Teaching language

Italian

Learning objectives:

With respect to the content, the course aims to provide essential concepts and an overview of the current systematic discussion in central parts of moral philosophy, more specifically above all in metaethics, in the justification of morals and in criteriological or normative ethics (elaboration of moral principles). With respect to critical reflection, the course seeks to stimulate critical reflection on the sense, on the sources, methods of justification and of moral principles. With respect to methodology, the course aims to further the faculty to understand and analyse texts as well as to analyse,

reconstruct and evaluate arguments. In addition, the course seeks to stimulate constructive philosophical thought necessary for the development of philosophical theories.

Prerequisites

Some knowledge of moral philosophy (the major themes and approaches).

Course contents

TOPIC OF THE COURSE: An overview of present moral philosophy

The course will provide an introduction at an elevated level, first of all, to metaethics, the justification of moral principles and criteriological or normative ethics, i.e. that part of ethics which seeks to elaborate moral principles. In the metaethical part various approaches, in competition with each other, about the sources of morality will be discussed: realist objectivism (which assumes moral principles independent of human preferences and thoughts), evolutionary approaches (which see morality as a product of the cultural development on a biological basis), consensualism (which conceives the central part of morals as rules which find a consensus as means of living together), intuitionism (which bases morality on our moral intuitions) and sentimentalism (which sees the motivational basis and sources of moral conceptions in empathic feelings or moral feelings). In the part on the justification of morals approaches like justificationism (whose starting point is the necessity or the desire to justify argumentatively one's actions towards others), sentimentalism and the approach of a good life. In the criteriological / normative part instead will be discussed the following systems of moral principles: human rights, consequentialism – in particular utilitarianism, egalitarianism and prioritarianism –, deontology and questions of cosmopolitanism. – In the course, among others, texts of the following authors will be discussed: Audi, Blackburn, Boyd, Dworkin, Gert, Griffin, Hooker, Kitcher, Parfit, Prinz, Rawls, Scanlon, Sen, and (Peter) Singer.

Didactic methods

The main method used in the course will be reading, analysis and discussion of texts having the features listed with the aim to understand or reconstruct the structure of the text, of the theses or proposals and of the arguments in their favor as well as to critically evaluate these arguments and possibly improve them or the proposals or the theses themselves. Students are invited to reflect, whether to possibly take one of the positions discussed. To realise this aim it is necessary that the attending students read the texts of each session before class. These texts will also be the subject of the final exam.

Modalities of assessment - exam

The final exam is oral. The examination will focus on the reconstruction of the theses and of the systematic arguments of the authors discussed.

Programme of the final exam

The final exam is oral. To take the exam of 6 (or 5) credits students must expound texts equivalent to 8 (respectively 7) articles chosen from those discussed in the seminar (bibliography, part 1). The texts or (if specified) passages of text listed of a single author (or in the case of Rawls: the parts of any of the two texts of Rawls) always are equivalent to one article. The examination will focus on the reconstruction of the theses and systematic arguments of the authors discussed.

Programme of the exam for working and not attending students

Be attending the course means to participate in at least three quarters of the sessions, that is at least 14 (of 18) sessions for 6 credits and at least 12 (of 15) sessions for 5 credits. Working and not attending students will have to expound the same texts studied by those attending, however, two more, i.e. texts equivalent to 10 (for 6 credits) and 9 articles (for 5 credits), respectively; in addition they have to study the indicated sections of the introductory texts of Bongiovanni and Donatelli (bibliography, part 2).

Bibliographical references

For the bibliographical references see the respective part of the Italian version above.

Agenda – calendar of the sessions

See the Italian version above.